

OLIMPIADI: SMITH E CARLOS ESPULSI DALLA SQUADRA USA

A pagina 3 e 12

I' Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



CITTA' DEL MESSICO — John Carlos mentre si rientra al Villaggio Olimpico accompagnato dalla moglie. Apprenderà tra qualche secondo che è stato espulso, insieme a Tommie Smith, dalla delegazione olimpica USA.

Il mondo attende la fine dei bombardamenti USA

ORE CRUCIALI PER IL VIETNAM

Longo al C.C.: decisiva in questo momento la mobilitazione delle forze di pace ed antimperialiste e di tutta l'opinione pubblica

Al Comitato Centrale e alla CCC

Concluso l'ampio dibattito

sulle tesi

per il XII Congresso

L'intervento del Segretario del Partito - Approvate all'unanimità la relazione e le conclusioni di Natta - Convocato il Congresso per il 26 gennaio

Il Comitato Centrale e la Commissione Centrale di Controllo del PCI hanno concluso ieri i loro lavori, approvando all'unanimità la seguente risoluzione: « Il CC del PCI convoca il XII Congresso Nazionale del Partito il 26 gennaio 1969 a Bologna. Il CC approva la relazione e le conclusioni del compagno Natta ed il progetto di documento presentato come base per la discussione congressuale e da mandato ad un'apposita commissione che, tenendo conto della discussione, ne definisca il testo per la pubblicazione ». Nel pomeriggio ha preso la parola il Segretario generale del Partito, compagno Luigi Longo. Ecco il testo del suo intervento.

Compagne e compagni, permettete mi prenda di esordire nel merito del nostro dibattito sulla preparazione del XII Congresso. In questi giorni di pace e di augurio di tutto il popolo di milioni e milioni di italiani che in questi anni hanno lottato con fermezza contro l'aggressione americana al Vietnam e per una soluzione di pace che le voci infatigabili nelle ultime ore di possibili sviluppi nuovi in questa direzione possono trovare rapida e sicura conferma. Noi non possiamo però limitarci ad esprimere una speranza e un augurio. Quel che è decisivo anche e soprattutto in questo momento è la mobilitazione e la presenza delle forze di pace e dell'opinione pubblica. La sua presenza perché queste speranze diventino effettivamente realtà.

Non stupitevi se nessuno di noi si è sentito profondamente coinvolto in un senso del conflitto vietnamita e quale grande vittoria rappresenterebbe per le forze antimperialiste e di pace nel mondo intero. L'attuale crisi è un'occasione americana ha isolato gli Stati Uniti dalla coscienza del mondo civile, ha provocato di riflesso lacerazioni profonde all'interno stesso della società americana.

Ben si può comprendere perché era il presidente Johnson in persona che è stato il primo a tentare un'invocazione di tregua per cercare di evitare un sofferto braccio di ferro tra le due superpotenze del mondo. E' un'occasione americana ha isolato gli Stati Uniti dalla coscienza del mondo civile, ha provocato di riflesso lacerazioni profonde all'interno stesso della società americana.

DIRETTIVO CGIL

Pensioni: proposto alla CISL e UIL lo sciopero generale

Deciso lo stato d'agitazione di tutti i lavoratori

Il Comitato direttivo della CGIL, presieduto dal segretario generale Novella, ha deciso ieri, dopo un'ampia relazione del vice-segretario Verzelli e un intenso dibattito, di proclamare lo stato di agitazione dei lavoratori e dei pensionati e di proporre a CISL e UIL uno sciopero generale a breve scadenza per l'aumento delle pensioni. A questa decisione il D. direttivo è giunto dopo una consultazione di base i cui risultati — come ha detto Verzelli — « testimoniano la piena validità dell'iniziativa confederale ».

Medici rifiuta un impegno preciso per la firma del trattato anti-H

A Bologna il PSU si dichiara pronto a rientrare nella Giunta comunale

A pagina 2

Un annuncio della Casa Bianca indicato come imminente. I fanlocchi di Saigon intensificano l'ostruzionismo. Le forze americane mobilitate per nuove azioni di guerra.

WASHINGTON 18

Un annuncio della Casa Bianca relativo al fine dei bombardamenti sul Vietnam del nord e ad altri passi su scelti di rimuovere il « piano gozato » pagano dal punto di vista continuo ad essere atteso con ansia nella capitale americana. Lo si dice per un momento questione di giorni, secondo alcune fonti « addirittura di ore secondo altre. Il portavoce presidenziale ha mantenuto anche oggi il silenzio ma le voci sono ora di retromarcia o indirettamente accreditate da personalità che sono in contatto con il presidente Johnson.

Tra queste è il senatore repubblicano Everett Dirksen, leader dell'opposizione al Senato il quale ha detto di essere stato telefonicamente informato dalla Casa Bianca dell'annuncio di « qualcosa di decisivo ». A sua volta il candidato repubblicano alla presidenza Richard Nixon ha detto che se Johnson annuncerà la sospensione dei bombardamenti a senza mettere in pericolo vite americane « egli lo appoggerà ».

Tutte le indiscrezioni e le semplici ipotesi sui termini dell'intesa che si sarebbe delineata attraverso gli scambi diplomatici delle ultime settimane a tutto attorno a due punti fondamentali: la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam del nord e la possibilità che il fronte nazionale di liberazione e il governo collaborazionista sud vietnamita vengano chiamati a partecipare alla discussione politica. Le speculazioni si arricchiscono ovviamente dei più diversi particolari.

Il primo dei due punti è cioè la cessazione di bombardamenti e notoriamente quello deciso da parte vietnamita si è sempre affermato e il Vietnam lo ha ripetuto ancora una volta. Gli Stati Uniti devono rinunciare agli atti di guerra contro il RVN « senza esiger nulla in cambio ». Il no a Johnson aveva mantenuto in una forma o nell'altra la richiesta di una « reciprocità » non è chiaro se si abbia o no rinunciato. Se questo fosse il caso, il Vietnam sarebbe « lottatore in attesa di una garanzia che il loro non sfruttato a proprio vantaggio la fine dei bombardamenti » e tale garanzia potrebbe consistere in « una scelta di gesti » che vadano nella direzione di « escalation ».

Una di escalation di fatto delle attività militari sarebbe da allora parte già in atto nel Vietnam del sud per iniziativa dei combattenti vietnamiti. Ci si riferisce come si ricordava questi ultimi avevano volontariamente o servato una propria iniziativa per il più in collegamento con i comunisti più delimitati della situazione diplomatica. Di questi ultimi, come si è visto, non si parla di un « ritiro » di quelle che vengono definite



CONVOCATI A ROMA TUTTI I RETTORI

Si acuisce il clima di tensione nel mondo della scuola. Mentre assemblee e sospensioni contro i giovani del movimento studentesco, i rettori si preparano alla riapertura delle Università. Si riuniscono in Aula magna dello Studium Urbis i « magnifici » di tutti gli atenei italiani e per esaminerne — si dice ufficialmente — le prospettive del prossimo anno accademico. L'eccezionale iniziativa non ci sembra abbia precedenti negli anni scorsi: alla riunione dei rettori partecipa anche il ministro della P.I., Scalfia. A Messina gli universitari hanno occupato tre facoltà scientifiche dopo il rifiuto del rettore, professor Pugliesi di intervenire ad una loro assemblea. Un corteo di universitari e di modi di protesta ieri ad Agrigento. Interi istituti sono scesi in sciopero. Anche a Milano sciopero e corteo delle 800 allieve di un liceo linguistico che esigono il diritto di iscriversi all'Università. A Roma si sono ripetute assemblee e manifestazioni nei principali licei, mentre fino a tarda sera si è allata la decisione del consiglio dei professori del Miriam sul gravi provvedimenti di espulsione di 190 alunni.

CAMERA Battuta la DC dalle sinistre unite che hanno modificato la legge

ESTESA L'AMNISTIA

a tutti i lavoratori denunciati durante le lotte contrattuali

Approvato un emendamento che estende i benefici dell'amnistia oltre il limite del 1. ottobre 1966 - Il provvedimento dovrà ora tornare al Senato - L'on. Sullo lascia intendere che i dc non si opporranno - La dichiarazione di voto del compagno Guidi

La Camera isolando la DC ha modificato la legge per l'amnistia o l'indulto di una serie di reati commessi anche con finalità politiche. I reati denunciati nel corso della battaglia contrattuale del '66 o di quei lavoratori della Puglia che sono stati denunciati durante le lotte per il contratto o per rivendicazioni integrative.

Nel corso delle due giornate di dibattito l'atteggiamento dei vari gruppi nel confronto della legge è stato molto differenziato anche all'interno degli stessi gruppi.

I comunisti e socialisti unitari e gli indipendenti di sinistra si sono detti insoddisfatti del provvedimento che comunque non era gli avrebbe dato il Senato. Invece sono stati i socialisti unitari a non approvare modifiche al testo votato al Senato.

Terzi infatti il governo e il relatore hanno respinto tutti gli emendamenti presentati ai vari articoli dopo questa presa di posizione l'onorevole f. d'a.

collocata su una posizione simile a quella del PSU la destra invece si era collocata accanto ai fascisti. Il governo o il relatore di maggioranza (il dc Valiante) hanno avuto invitato la Camera a non apportare modifiche al testo votato al Senato.

OGGI incantesimo

POICHE' i giornali hanno giustamente notato che l'on. Rumor, in contrapposizione alla TV con i giornali ha parlato più come prossimo presidente del Consiglio che come attuale segretario della DC crediamo di poter dire che non avremo mai avuto in Italia (e nessun paese al mondo) un capo di governo più sano.

Il da vedere piuttosto fino a che punto della grazia di Rumor dalla sua dolcezza dalla sua tenerezza sia rimasto in questo momento che il momento di ha fatto tutto il suo discorso se ci cambiate l'ordine della vita.

Il governo come saneto è un governo d'attesa. Ebbene ora abbiamo un che un presidente del Consiglio d'attesa il quale ci ha voluto dare una idea di sé con le sue idee e i suoi modi di dire.

La bocca fiorisce perché il sorriso mente dai suoi occhi a momenti lampi peggiori si sprigionano una luce rassicurante e lieta. Certo i problemi di questo nostro tempo in Paese sono gravi ma l'Italia, ancora una volta ha trovato l'uomo che ci vuole. Ecco dopo un tempo di burocrazia colui che sa affrontare con una dolcezza nuova non solo ma dire un'ammortamento Come? hanno prima a chiedersi i giornalisti affascinati. Con chi è il metodo? Con chi è il tamente? Tutti interi o a porzioni? Ma Rumor invece di rispondere pigro gava la testa come abbon donandola. Se il segretario di ha un hobby deve esser quello dell'amicizia.

Siccome la ascoltare noi rapiti ora non potremmo giurarlo, ma di tempo che l'on. Rumor non ha mai pronunciato la locuzione « centosinistra ». Eppure ai suoi lati, con quelle mani che, davanti all'affettuoso seno muoveva con amorosa tepidazione di cullare mentito. Sembrava una madonna centocentesca.

Rumor « al bambino » e pensando al PSU ci scitavamo un l'vdo nella schiena. Ma forse era la mezza di questo dolcissimo autunno. Fortebraccio